

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-6015 del 29/11/2021
Oggetto	DPR n. 59/2013 Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) COMUNE di BERCETO per la fognatura pubblica di TIPO BIANCA dell'agglomerato di GHIARE di BERCETO (APR0122). Adozione e Rilascio AUA.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-6214 del 29/11/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventinove NOVEMBRE 2021 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 smi, “Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n.59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il DPR 160/2010;
- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la L.R. n. 3/99, e s.m.i.;
- la L.R. n. 5/06;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la DGR 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007;
- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286/2005 e delle successive linee guida della Delibera di G.R. n. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;

- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P. - Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A + B);
- la Delibera di Giunta Regionale n. 201/2016 del 22.02.2016 avente come oggetto "Approvazione della Direttiva concernente "Indirizzi all'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi idrici e rifiuti ed agli Enti competenti per la predisposizione dei programmi di adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane"";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 569/2019 con cui si aggiorna anche l'elenco degli agglomerati esistenti;
- il DPR 19/10/2011, n. 227;
- la Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- la Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;
- la D.G.R. 673/2004;
- la classificazione acustica comunale;

VISTI:

- l'incarico dirigenziale conferito con la DDG n.106/2018;

CONSIDERATO:

➤ la domanda per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, acquisita al protocollo Arpae n. PG 174529 del 02/12/2020 e presentata dal Comune di Berceto con gestore e Legale Rappresentante il Sig. Luigi Lucchi e sede legale in Berceto, Via Marconi n.18, per lo scarico di acque reflue urbane da pubblica fognatura di tipo bianca dell'agglomerato di Ghiare di Berceto, in riferimento al seguente titolo:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**

- che con nota prot. Arpae n. PG 2836 del 11/01/2021 è stato comunicato al Comune di Berceto l'avvio del procedimento;

- che in data 17/09/2021 prot. n. PG 143387 è pervenuta da parte del Comune di Berceto la documentazione a completamento dell'istanza richiesta da Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma con prot PG 2836 del 11/01/2021, sollecitata in data 31/08/2021 prot PG 134459

- considerato che l'istanza risulta correttamente presentata;

RILEVATI

- la richiesta di pareri e relazione tecnica avanzata da Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma con note prot. PG 150511 e PG 150514 del 30/09/2021;

- il parere favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso da AUSL Dipartimento Sanità Pubblica in data 30/09/2021 prot. n.66569, acquisito al protocollo Arpae prot. n. PG 150936 del 30/09/2021, *allegata alla presente per costituirne parte integrante*;
- la relazione tecnica favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso da Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma con nota del 12/10/2021 prot. n. PG 156981, *allegata alla presente per costituirne parte integrante*;
- il parere favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso dall'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile in data 08/11/2021 prot. n. 60618, acquisito al protocollo Arpae prot. n. PG 171397 del 08/11/2021, *allegato alla presente per costituirne parte integrante*;

CONSIDERATO in riferimento all'autorizzazione agli scarichi:

- che l'agglomerato di riferimento "Ghiare di Berceto" (Cod. APR0122) è compreso nella D.G.R. 569/2019, con cui si è aggiornato l'Allegato della Deliberazione 22 febbraio 2016 n. 201 nella parte relativa all'"Elenco degli agglomerati esistenti";
- che dall'analisi del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (Variante PTCP 2008 quale "Approfondimento in materia di tutela delle Acque") della Provincia di Parma l'area in cui ricade lo scarico in questione non risulta rientrare tra le aree classificate come "vulnerabili";
- che il Comune di Berceto è il proprietario delle opere di fognatura e depurazione;

RITENUTO

sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO

che il provvedimento conclusivo di Autorizzazione Unica Ambientale costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE e RILASCIARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore del Comune di Berceto con gestore e Legale Rappresentante il Sig. Luigi Lucchi e sede legale in Berceto, Via Marconi n.18, per lo scarico di acque reflue urbane da pubblica fognatura di tipo bianca dell'agglomerato di Ghiare di Berceto (APR0122), comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

SI STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per gli scarichi idrici, di specifica competenza Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, di acque reflue urbane così come indicate nella documentazione di istanza e specificate nella tabella sottostante:

Scarico N°	Ubicazione	Corpo idrico recettore	Bacino	Tipo Fogna- tura	Tipo di refluo	Sviluppo collettori	Impianto trattamento	Bacino Scolante	Portata max allo scarico
2	Via Cafarra – Sestri di Ghiare	Torrente Manubiola	Taro	bianca	acque meteoriche	343 m	NO	residenziale	0,12 m³/s

nel rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma del 12/10/2021 prot. n. PG 156981, nel parere di AUSL Dipartimento Sanità Pubblica del 30/09/2021 prot. n.66569 e nel parere dell'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile del 08/11/2021 prot. n. 60618 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché al rispetto delle seguenti disposizioni:

- 1) Nella rete fognaria possono essere convogliate esclusivamente le acque meteoriche di dilavamento drenate dalle aree descritte nella documentazione presentata a corredo della domanda di autorizzazione.
- 2) Gli scarichi si dovranno attivare solo a seguito di eventi meteorici e solamente per un tempo tale da consentire il deflusso nel corpo idrico ricettore delle acque meteoriche di dilavamento derivanti dalle aree dei propri bacini scolanti, fatto salvo condizioni eccezionali.
- 3) I punti di scarico dovranno essere mantenuti costantemente accessibili in prossimità dei punti di immissione nei corpi idrici ricettori, a disposizione degli organi di vigilanza, ed attrezzati per consentire il controllo ed il campionamento da parte dell'Autorità competente.

- 4) Dovrà essere effettuata una periodica ed idonea manutenzione alla rete di fognatura bianca anche al fine di evitare fenomeni di rigurgito.
- 5) Dovranno essere effettuati periodici controlli sulle reti fognarie bianche al fine di verificare lo stato di manutenzione e di conservazione delle stesse.
- 6) Dovranno essere effettuati periodici controlli delle reti al fine di accertare ed escludere allacci di acque reflue diverse dalle sole acque meteoriche alle reti fognarie bianche; è fatto divieto di consentire l'allaccio di acque reflue industriali e/o domestiche alla rete fognaria oggetto del presente provvedimento.
- 7) La rete fognaria dovrà essere mantenuta in buona efficienza al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e dovranno inoltre essere rispettate le disposizioni concernenti la "Disciplina delle aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano", come previsto dall'art. 94 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..
- 8) In caso si verifichino imprevisti tecnici, malfunzionamenti o disservizi alla rete fognaria (ivi compreso il rilievo di sversamenti abusivi) dovrà esserne data immediata comunicazione, ad Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma e Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma indicando le cause dell'imprevisto, gli interventi che si intendono porre in essere ed i tempi necessari per il ripristino dello stato di normale funzionamento; dovrà essere altresì data immediata comunicazione ai medesimi Enti sopraindicati dell'avvenuto ripristino dello scarico alle condizioni a regime.
- 9) Il Titolare dello scarico dovrà recepire ed attuare tutti gli interventi per il mantenimento della qualità delle acque superficiali del corpo recettore dello scarico.
- 10) Lo scarico dovrà essere posto in completa sicurezza da eventi alluvionali e/o di esondazione, nel rispetto dei diritti di terzi.
- 11) Lo scarico dovrà essere compatibile con il regime idraulico del ricettore, dovrà garantire la tutela dell'ecosistema acquatico dello stesso, non dovrà creare nel medesimo condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso, così come non dovrà essere causa di esondazione del corpo recettore.
- 12) Qualora lo scarico dovesse assumere caratteristiche qualitativamente o quantitativamente diverse da quelle qui autorizzate, è fatto obbligo, prima dell'attivazione di tali interventi, della presentazione di una richiesta di modifica dell'A.U.A., ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013, con allegato l'aggiornamento della documentazione tecnica presentata a corredo della presente autorizzazione.

SI STABILISCE CHE:

- la non ottemperanza delle disposizioni del presente provvedimento comporta le sanzioni previste per legge;
- dalla data di rilascio del presente atto si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi;
- il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici;

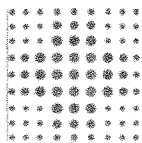
- sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti;
- il presente atto ha validità di 15 anni a decorrere dal rilascio dello stesso. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;
- il presente atto è trasmesso al Comune di Berceto, ad AUSL Dipartimento Sanità Pubblica e Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile per quanto di competenza.

SI INFORMA INOLTRE CHE:

- il Gestore potrà ricorrere presso il Tribunale Amministrativo Regionale contro il presente provvedimento entro 60 giorni dalla ricezione del medesimo o ricorrere davanti al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla ricezione dello stesso;
- il Gestore ha diritto di accesso e di informazione come previsto dalla legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- l'Autorità emanante è Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma;
- l'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è il Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, P.le della Pace n. 1, 43121 Parma;
- Il Responsabile del procedimento amministrativo è Paolo Maroli.

*Istruttore direttivo tecnico Francesco Piccio
Rif. Sinadoc: 32103/2020*

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. SUD-EST

prot PG 150836
del 30/09/21

prot 66569
del 30/09/21

Agenzia Regionale Per La
Prevenzione, L'Ambiente E L'Energia
Dell'Emilia Romagna - Sezione
Provinciale Di Parma - Staff
Amministrazione E Comunicazione
aoopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Risposta a: (Prot. num. 150511/2021 del 30/09/2021 alle ore 09:21) Richiesta Autorizzazione Unica Ambientale DPR59/2013 e s.m.i. presentata dal COMUNE DI BERCETO - Scarico di acque reflue urbane da pubblica fognatura di tipo Bianca in Comune di Berceto.

Si comunica in riferimento alle note inviate da ARPAE prot. 150511 e 150531 del 30.09.2021 relative alle domande di Autorizzazione Unica Ambientale per gli scarichi di acque bianche provenienti dal capoluogo e dalle località Ghiare e Fugazzolo di Sopra del Comune di Berceto.

Si prende in particolare atto che gli scarichi totali sono 4, di cui 1 nel capoluogo, 2 in località Fugazzolo di Sopra, ed 1 in località Ghiare.

Per ogni scarico è stata presentata la scheda tecnica con indicato in particolare la denominazione dello scarico, la località, le dimensioni ed il materiale di costruzione della condotta di scarico, la lunghezza ed il recettore finale.

Si prende inoltre atto che in tutti i tronchi delle acque bianche non sono presenti, prima dello scarico finale scarichi di emergenza, prese di magra, vasche di laminazione.

Alla luce di quanto sopra riportato, valutata la documentazione trasmessa, osservato che non risultano agli atti dello scrivente Servizio segnalazioni di inconvenienti igienico ambientali correlabili alla tipologia di scarico, si esprime parere favorevole per quanto di competenza.

Distinti saluti.

Firmato digitalmente da:

Milena Vignali

Responsabile procedimento:
Paolo Saccani

Paolo Saccani
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. FIDENZA

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

prot PG 156981
del 12/10/21

Inviato via PEC

Spett.le Arpae SAC Parma
Struttura Autorizzazione Concessioni

OGGETTO : Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi e per gli effetti del DPR 160/2010, Legge Regionale n. 4/2010 e DPR del 13/03/2013 n° 59. Comune di Berceto, per lo scarico di acque reflue urbane da pubblica fognatura di Ghiare (APR0122) di tipo bianca. Relazione tecnica matrice acqua.
Rif. Sinadoc ARPAE-SAC: 20.32103

Vista la documentazione relativa alla domanda di AUA presentata per la richiesta dell'autorizzazione allo scarico del sistema di raccolta ed allontanamento delle acque bianche in Comune di Berceto capoluogo.

Le aree in cui sono situati gli scarichi terminali del tronco fognario di acque bianche non interferiscono con le aree SIC Natura 2000.

E' censito 1 punto di scarico di acque meteoriche di dilavamento di seguito elencato:

scarico S2 – loc. Ghiare, via Cafarra e Sestri – recapito torrente Manubiola, fiume Taro;

Visto il D.lgs.152/2006 e s.m.i.

Vista la DGR. n.1053/2003

Vista la DGR n.286/2005

Per quanto di competenza, si esprime parere favorevole all'autorizzazione dei manufatti descritti per alleggerimento idraulico, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- periodica manutenzione dei manufatti per evitare e/o provocare situazioni di incompatibilità igienico-sanitaria ed ambientale con gli usi abitativi esistenti;

Si coglie l'occasione per sottolineare che questo Servizio non è competente in materia di compatibilità del manufatto sotto il profilo idraulico.

Distinti saluti.

Il tecnico istruttore
Enrico Mozzanica

Responsabile di Funzione Sede di Fidenza
Giovanni Saglia

Servizio Territoriale di Fidenza
Documento firmato digitalmente



AGENZIA PER LA
SICUREZZA TERRITORIALE
E LA PROTEZIONE CIVILE
REGIONE EMILIA-ROMAGNA

SERVIZIO SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE - PARMA
RESPONSABILE ING. GABRIELE BERTOZZI

All'ARPAE
Struttura Autorizzazioni e Concessioni
P.le della Pace, 1
43123 PARMA PR
aopr@cert.arpa.emr.it

Oggetto: (2021.650.20.6/90) Richiesta Autorizzazione Unica Ambientale DPR 59/2013 e s.m.i. presentata dal COMUNE DI BERCETO - Scarico di acque reflue urbane da pubblica fognatura di tipo bianca **Agglomerato di Ghiare** (APR0122) in Comune di Berceto. Vs. Rif. PG/2020/174529 Sinadoc 2020/32103. Richiedente: Comune di Berceto (PR).

Trasmissione parere di competenza ex R.D. n. 523/1904.

(Ns. Prot. 30/09/2021.0052561.E)

Il Responsabile del Servizio,

in riferimento alla richiesta in oggetto, di rilascio di AUA per lo scarico di acque reflue urbane da pubblica fognatura di tipo bianca dell'agglomerato di Ghiare di Berceto (APR0122), da parte del Comune di Berceto (PR);

VISTA la documentazione tecnica allegata e le integrazioni trasmesse dal proponente;

VISTO il T.U. R.D. 523/1904 sulle opere idrauliche e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'esito del sopralluogo effettuato da funzionari del Servizio in data 26/10/2021;

ESPRIME parere idraulico favorevole al rilascio dell'AUA per lo scarico di acque reflue urbane da pubblica fognatura di tipo bianca dell'agglomerato di Ghiare di Berceto (APR0122), scarichi confluenti nel Torrente Manubiola, afferente al bacino idrografico del Taro, nel rispetto delle seguenti raccomandazioni e prescrizioni:

1. in relazione all'ubicazione dello scarico richiesto ed al possibile rischio idraulico connesso al corso d'acqua ricettore (T. Manubiola), si invita il proponente a verificare periodicamente l'efficienza e la stabilità del sistema di scarico e dei suoi componenti, compresa l'adozione di accorgimenti atti ad evitare erosioni e dissesti alle rive torrentizie, nonché ad impedire alluvionamenti e/o fuoriuscite di acque nelle aree limitrofe, adottando accorgimenti tecnici atti ad evitare rigurgiti dovuti a sopraelevamento del pelo libero del Torrente;
2. si raccomanda al proponente di verificare che i manufatti di scarico siano sempre accessibili ed ispezionabili, provvedendo quindi al periodico taglio e rimozione della vegetazione spontanea, compresa la rimozione dei rami caduti e quant'altro possa interferire con il regolare

Strada Garibaldi 75
43121 PARMA

tel. 0521.788711-714-710

Email: stpc.parma@regione.emilia-romagna.it

PEC: stpc.parma@postacert.regione.emilia-romagna.it

a uso interno: DP/ _____ / _____

INDICE	LIV. 1	LIV. 2	LIV. 3	LIV. 4	LIV. 5	ANNO	NUM	SUB.
Classif. _____								

Fasc. _____





- deflusso delle acque fluviali per un tratto significativo e tale da consentire il corretto funzionamento del manufatto;
3. le tubazioni interrate, sia in ambito torrentizio che lungo le fasce di rispetto di 10 metri dallo stesso, dovranno essere protette in modo da sopportare il peso dei mezzi di trasporto e delle macchine operatrici. Lo scrivente Servizio si riserva, in ogni caso, la facoltà di prescrivere ulteriori interventi di cui dovesse sorgere la necessità per effetto delle opere realizzate, comprese eventuali difese idrauliche, anche in zone limitrofe del corso d'acqua soggette all'influenza dei manufatti autorizzati;
 4. si rammenta che qualsiasi intervento in area del demanio idrico deve essere preventivamente valutato dallo scrivente Servizio, compresi eventuali lavori finalizzati alla manutenzione, conservazione o miglioramento dei manufatti di scarico; si ricorda inoltre che le opere in demanio idrico sono assoggettate a concessione d'uso da richiedere all'amministrazione concedente (ARPAE), il cui rilascio è subordinato al parere idraulico favorevole dello scrivente Servizio;
 5. ogni modifica dello stato dei luoghi e alle opere assentite dovrà essere preventivamente approvata dallo scrivente Servizio, in quanto autorità idraulica. Gli interventi di sola manutenzione ordinaria sono invece soggetti a semplice comunicazione preventiva scritta del Concessionario.
 6. relativamente alla sicurezza, in relazione a possibili piene del corso d'acqua, dovranno essere predisposti tutti gli accorgimenti necessari affinché l'utilizzazione dell'area, compresi gli accessi, possa avvenire senza pericolo alcuno per operatori ed eventuali fruitori dell'area stessa;
 7. qualora intervenissero erosioni o dissesti nel corso d'acqua o nelle sue pertinenze, ovvero occorressero lavori idraulici comportanti l'incompatibilità parziale o totale dell'occupazione, il richiedente dovrà provvedere a propria cura e spese all'esecuzione dei lavori di adeguamento o di demolizione, nei modi e tempi prescritti dalla scrivente in quanto autorità idraulica competente;
 8. qualunque modifica alla rete che comporti un aumentato afflusso nel torrente ricettore dovrà essere corredata da relazione idraulica compresi gli accorgimenti tecnici ai fini dell'invarianza idraulica, calcolati con tempi di ritorno adeguati al rischio idraulico dell'area.

Il richiedente è responsabile, in via esclusiva, di qualunque danno conseguente all'esercizio delle opere assentite, compresi quelli da allagamento e quelli derivanti dalla non corretta progettazione ed esecuzione delle opere realizzate, ovvero derivanti da carente manutenzione e controllo. La responsabilità non viene meno per effetto dell'approvazione dell'Amministrazione regionale, ovvero delle prescrizioni impartite da questa a maggior tutela delle opere idrauliche e della loro sicurezza.

Il richiedente si impegna a risarcire tutti i danni che venissero arrecati alle proprietà, sia pubbliche che private, per effetto dell'esercizio del presente parere, e così pure di rispondere ad ogni danno alle persone, lasciando sollevata l'Amministrazione regionale da qualsiasi responsabilità o molestia, anche giudiziale.

Il richiedente dovrà comunque garantire l'accesso in sicurezza alle aree di intervento del personale incaricato della vigilanza in materia di polizia idraulica, ovvero a coloro che su incarico



dello scrivente Servizio eseguiranno lavori di manutenzione e ripristino delle opere idrauliche esistenti, compresi mezzi e imprese da questo incaricate. Detti obblighi sussistono anche per eventuali futuri subentranti al concessionario.

Essendo l'area esondabile, il responsabile della richiesta dovrà informarsi quotidianamente, compresi i fine settimana ed i giorni festivi, delle valutazioni e dei conseguenti messaggi di allertamento emessi, al fine dell'attivazione di eventuali misure di emergenza a tutela di cose, animali e persone. Tutti i documenti e i dati ufficiali del sistema regionale di allertamento sono sempre consultabili al link <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it>.

In caso di mutamento della situazione di fatto o per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, lo scrivente Servizio può chiedere all'amministrazione concedente (ARPAE) di revocare la concessione e di ordinare la riduzione in pristino dei luoghi, ovvero di prescrivere modifiche, con rinuncia da parte del richiedente a ogni pretesa d'indennizzo.

Il presente parere è rilasciato ai soli fini idraulici, nei limiti di competenza del Servizio scrivente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi ed è vincolato al rispetto di tutte le vigenti disposizioni di legge e regolamentari in materia di polizia idraulica.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

Ing. Gabriele Bertozzi
(documento firmato digitalmente)

AA/AP

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.